

VERBALE n. 1 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 27 gennaio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 9:45 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.01.2020 prot. n. 5534 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione – parere;
4. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019 - valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio;
5. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017;
6. Approvazione Bando A.A. 2019/2020 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo" – parere;*
7. Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche: determinazioni;
8. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
9. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per "Dipartimenti di eccellenza" – parere;
10. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina COCCIA. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2016 – parere;
11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante;
12. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante;
13. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Claudio Braccesi: parere vincolante;

14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante;
15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante;
16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emilio Di Giacomo: parere vincolante;
17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Franco Famiani: parere vincolante;
18. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Galli: parere vincolante;
19. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. David Grohmann: parere vincolante;
20. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giovanni Battista Mancini: parere vincolante;
21. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Montecchiani: parere vincolante;
22. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante;
23. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante;
24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Paola Musile Tanzi: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo di docenza del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante;
27. Convenzione per co-tutela di tesi di dottorato di ricerca in Scienze farmaceutiche – parere;
28. Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Civil and Environmental Engineering – parere;
29. Convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia relativa alla Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" – parere;
30. Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS – finanziamento di nuovi progetti. Parere in ordine al progetto di Ateneo "UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)";
31. Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;
32. Accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia;

33. Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani "ONAOSI";
34. Ratifica decreti;
35. Varie ed eventuali.

* Punto all'ordine del giorno rettificato nel corso della seduta.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto. I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCCHETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e

Biomediche, il Prof. Maurizio RICCI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sig.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL ed i Sigg.ri Paolo FIORE e Daniele SALVANTI – Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati la Sig.ra Angela DE NICOLA ed il Sig. Giuseppe SASSO – Rappresentanti degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 27 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 4) all'ordine del giorno, la Prof.ssa Graziella MIGLIORATI, Coordinatore del Nucleo di Valutazione;
- relativamente alla trattazione del punto n. 3) all'ordine del giorno, la Dott.ssa Antonella BIANCONI, Dirigente Ripartizione Didattica;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 5) al n. 25) e dal punto n. 31 al n. 33) all'ordine del giorno, il Dott. Maurizio Padiglioni, Dirigente delle Ripartizioni Personale e Affari Legali.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

L'approvazione del verbale del 20 dicembre 2019 viene rinviata alla seduta successiva per una rilettura conclusiva.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A)

Desidera ricordare la giornata odierna non tanto perché una norma dello Stato ha formalmente istituito il 27 gennaio quale giornata commemorativa delle vittime dell'olocausto ma in quanto oggi più che mai, con la preoccupante riemersione di ideologie violente e la diffusione sempre più capillare della filosofia del "pensiero breve", spetta in primis alle massime Istituzioni culturali del nostro Paese ergersi a baluardo di civiltà, tolleranza e dialogo. Ritiene infatti doveroso ribadire con forza la responsabilità di un impegno attivo, affinché la memoria dei tragici errori passati venga preservata a beneficio delle generazioni future. Si ha l'obbligo, precisa il Presidente, di incoraggiare la capacità di dissenso anche quando quest'ultimo diventa scomodo da gestire. In opposizione alle ingiustizie e a qualsiasi forma di violenza, anche quando sembra non riguardarci direttamente, le Università devono offrire uno spazio libero di confronto, di partecipazione e di condivisione, non solo della conoscenza ma anche degli strumenti necessari alla piena capacità critica dell'individuo. Conclude, manifestando l'intenzione di leggere un breve testo relativo ad una lettera che un Preside di un liceo americano aveva l'abitudine di scrivere, ad ogni inizio di anno scolastico, ai suoi insegnanti, che lo ha profondamente colpito in quanto sottolinea l'importanza di un'educazione che renda più umani. Mai come oggi, precisa il Presidente, si ha bisogno di recuperare il valore del tempo, unico custode della memoria. Invita quindi i Senatori a riflettere insieme quanto segue:

«Caro Professore,

sono un sopravvissuto di un campo di concentramento. I miei occhi hanno visto ciò che nessun essere umano dovrebbe mai vedere: camere a gas costruite da ingegneri istruiti; bambini uccisi con veleno da medici ben formati; lattanti uccisi da infermiere provette; donne e bambini uccisi e bruciati da diplomati di scuole superiori e università. Diffido – quindi – dall'educazione. La mia richiesta è: aiutate i vostri allievi a diventare esseri umani. I vostri sforzi non devono mai produrre dei mostri educati, degli psicopatici qualificati, degli Eichmann istruiti. La lettura, la scrittura, l'aritmetica non sono importanti se non servono a rendere i nostri figli più umani».

B)

Comunica che, in data 31 gennaio p.v., è prevista la visita all'Università del Ministro della Salute On. Roberto Speranza, che parteciperà - dopo un incontro al Rettorato con il Rettore, il Pro Rettore, i Delegati e presso il Dipartimento di Medicina con la Presidente della Regione Umbria - al Seminario "Ricerca, formazione ed assistenza sanitaria: nuove sinergie nazionali e regionali" aperto alla comunità accademica. Al riguardo tiene a ricordare la recente firma del Memorandum sulla Salute, siglato con la Regione dell'Umbria, sottolineando che il termine "salute" e non "sanità" indica un percorso metodologico innovativo rispetto al passato, che include molte aree oltre quella strettamente medica. Questo approccio mira ad evidenziare il prestigioso lavoro di molti ricercatori dell'Ateneo ancora poco conosciuti e valorizzati e ad illustrare meglio il lavoro della nostra Università nel territorio con le sue positive ricadute. L'accordo segna una svolta importante per il futuro del Sistema Sanitario Regionale e, più in generale, sottolinea l'attenzione che la nostra Università intende rivolgere ai bisogni della comunità. Al Memorandum seguiranno protocolli attuativi mirati a specifici argomenti.

C)

Fa presente di aver avuto segnalazioni in merito alla presenza nelle strutture dell'Ateneo di personale esterno e non autorizzato, tra cui anche docenti ora in quiescenza, che continuano ad usufruire di spazi propri all'interno della struttura a cui afferivano durante il periodo in servizio. Tiene a ricordare che tale presenza può generare notevole responsabilità di natura penale, civile e disciplinare in capo ai Responsabili delle relative strutture che omettono di esercitare la necessaria vigilanza. Invita quindi i Direttori di Dipartimento a fare una attenta ricognizione degli spazi dipartimentali e ad applicare le circolari rettorale del 2009 e direttoriale del 2016 che impongono ai docenti in quiescenza la restituzione degli spazi una volta terminata la loro attività lavorativa ufficiale.

D)

Fa presente di avere avuto un primo incontro la scorsa settimana con i Direttori di Dipartimento in merito ai criteri di programmazione relativi al reclutamento e alla distribuzione delle risorse, dove ha rappresentato l'intenzione del MIUR di procedere con un nuovo piano di reclutamento straordinario. Tiene a precisare che occorrerà, senza limitare l'autonomia dei Dipartimenti, armonizzare le esigenze di questi con quelle complessive d'Ateneo. Nel sottolineare ancora una volta come l'Ateneo abbia ereditato una situazione difficile per quanto riguarda l'elevato numero di RTI abilitati, ribadisce che l'abilitazione scientifica nazionale non determina comunque un diritto al

reclutamento, ma semplicemente crea il presupposto giuridico-normativo affinché l'abilitato possa partecipare a un concorso. Al riguardo auspica che i bandi per la copertura delle prime fasce siano aperti all'esterno a livello nazionale. Tiene infine a sottolineare come sia importante il reclutamento di giovani ricercatori, e come, anche per essi, sia auspicabile una programmazione di Ateneo sperando anche nell'attuazione del piano straordinario promesso dal Ministro.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

“Voglio ringraziare il M.R. per questa buona notizia riguardante il piano straordinario per il reclutamento dei Ricercatori TDb, di cui mi farò carico di informare gli interessati, e per aver ricevuto il 9 gennaio una delegazione di Ricercatori precari di questo Ateneo. Il 9 gennaio la FLC CGIL, insieme a UDU, ADI e Ricercatori Determinati ha organizzato un presidio in P.zza Università in adesione alla Mobilitazione nazionale per Istruzione, Università, Ricerca proclamata a seguito delle dimissioni del ministro Fioramonti e proprio per richiedere, tra l'altro, il piano straordinario che è stato escluso dalla Legge di Bilancio 2020”.

E)

Comunica che, con D.R. n. 40 del 16/01/2020, è stata nominata la Commissione spin off d'Ateneo, che è così composta:

1. Membro Fisso: Rettore, Prof. Maurizio Oliviero
2. Membro Fisso: Delegato del Rettore alla Terza Missione (*già Delegato ai Brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico*), Prof. Gabriele Cruciani;
3. Membro Fisso: Prof. Giorgio Baldinelli
4. Membro Fisso: Prof. Francesco Galli

Con lo stesso Decreto, è stato, altresì, disposto che il Membro Variabile, *“esperto nel settore di attività di interesse dello Spin Off costituito o costituendo, individuato tra i dipendenti dell'Università oppure tra quelli di altre università italiane, secondo il principio di reciprocità”*, venga individuato e convocato, a seconda del caso specifico, dal delegato del Rettore alla Terza Missione.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.



Delibera n. 1.....

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 2... (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Documento Politiche di Ateneo e Programmazione - parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2013, e in particolare l'art. 1 e 2, rubricati, rispettivamente, "Natura e fini" e "Principi di attività e di organizzazione";

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 – adottato in modifica del Decreto Ministeriale n. 987/2016 e ss.mm.ii. - contenente le disposizioni in merito al potenziamento dell'autovalutazione, dell'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

Ricordato che con Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559 è stato riconosciuto l'accreditamento periodico all'Università degli Studi di Perugia con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 6/2019) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020", adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2019;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3)";

Ricordato che le "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" del 13 ottobre 2017, rese in attuazione dell'art 4 del succitato decreto 6/2019, prevedono che "gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa";

Viste le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio" del 26 ottobre 2017;

Vista la nota MIUR prot. n. 335426 del 12 novembre 2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative" che

stabilisce, tra l'altro, il termine del 21 febbraio 2020 per l'inserimento in banca dati del Documento Politiche di Ateneo e Programmazione;

Vista la nota rettorale prot. n. 133863 del 28 novembre 2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a.2020/2021 – FASE RAD", emanata in attuazione della succitata nota MIUR 335426/2019;

Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione", allegata al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono tracciati - in stretta aderenza alle indicazioni statutarie e programmatiche d'ateneo – gli obiettivi di formazione e la strategia dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021, nonché la relativa analisi di sostenibilità economico-finanziaria e programmazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare che il documento si fonda sulle linee di indirizzo strategico della programmazione triennale adottata a giugno 2019 dalla precedente Governance, propone di integrare la premessa del documento stesso con il testo di seguito riportato, ritenendo importante mettere in atto politiche atte a far crescere il livello di qualità dell'Ateneo e, per l'effetto, migliorare il giudizio di accreditamento dell'ANVUR:

"L'Ateneo non ritiene che questo basso grado di accreditamento (voto 5.73 in un range per il livello "C" tra 5.5 e 6.5) sia esaustivo e rifletta le sue reali potenzialità. Conseguentemente, l'obiettivo che si pone per i prossimi accreditamenti è quello di raggiungere un livello "B" (pienamente soddisfacente) o "A" (molto positivo). Per raggiungere questo obiettivo l'Ateneo si impegna a risolvere al più presto tutti gli interventi e le criticità segnalate dai CEV ANVUR che hanno prodotto quella votazione dell'Ateneo. Conclude sottolineando come siano necessarie anche politiche di investimento.

Il Senato approva all'unanimità la proposta di integrazione del documento.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6;

visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559;

Viste le "Linee per la programmazione triennale 2020-2022 e annuale 2020" dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019, n. 989;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione", nonché le "Linee Guida del Presidio per la Qualità sulla progettazione dei corsi di studio";
Vista la nota MIUR prot. n. 335426/2019 "Banche dati RAD e SUA-CdS per l'Accreditamento corsi per l'a.a. 2020/2021. Indicazioni operative";
Vista la nota rettorale prot. n. 133863/2019 avente ad oggetto "Banche dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a.2020/2021 - FASE RAD";
Vista la proposta di Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione";
Condivisa unanimemente l'integrazione al documento proposta dal Presidente nel corso della discussione;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole al Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione" nel testo così come integrato ed allegato al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo e dei Corsi di Studio.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 “*Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica*”, e in particolare l’art. 1, commi 2 e 3, nonché l’art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti; Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 “*Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, modificato dal D. Lgs. n. 74 del 25.05.2017, e in particolare l’art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l’elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, e in particolare l’art. 1, comma 4, e l’art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 “*Valorizzazione dell’efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, e in particolare l’art. 12 e l’art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l’altro, recita “*Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti*”;

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti “*Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*”, e in particolare quanto

prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio della Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla "Valutazione delle attività didattiche" effettuata dal Nucleo di Valutazione, e in particolare quanto prescritto al comma 3 *"Il Nucleo di Valutazione, in occasione del proprio rapporto annuale, fornisce specifici suggerimenti, formula raccomandazioni e propone ulteriori indicatori in merito alla valutazione della didattica, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Commissioni paritetiche per la didattica"*;

Visto il documento ANVUR *"Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida"* del 22.12.2016 (aggiornato in data 10.08.2017);

Visto il D.M. 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto *"Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio"*, con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di **"soddisfacente"** (corrispondente al livello **"C"** indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 del avente ad oggetto *"Decreto Autovalutazione, Valutazione, AccredITamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio"* e s.m.i., in particolare l'art. 7 il quale stabilisce, tra l'altro che: *"Per le finalità di cui al presente decreto, i Nuclei di Valutazione: ... b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all'ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. Art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1), nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012); d. riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (Rif. Art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)"*;

Visto il documento ANVUR *"Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane"* del 16.01.2019;

Visto il documento ANVUR *"Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione"* aggiornato al 19.04.2019;

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 *"Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021"*;

Considerato che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 28.10.2019 ha approvato la Relazione annuale – anno 2019 - Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei

Corsi di Studio, allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

- a) nella Sezione "*Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo*", descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione "*Raccomandazioni e suggerimenti*", presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;
- c) nella Sezione "*Allegati – Performance didattica*", fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, nonché per la verifica della correttezza delle informazioni statistiche presenti nelle banche dati ministeriali;

Tenuto conto, da ultimo, che la relazione suddetta è stata trasmessa al Presidio della Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Coordinatore del Nucleo di Valutazione Prof.ssa Graziella Migliorati ad illustrare la Relazione annuale del Nucleo.

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, nello scusarsi per non essere potuta intervenire per ragioni di salute alla seduta del 20 dicembre 2019, illustra l'importanza che hanno le procedure di accreditamento per l'Ateneo, in particolare espone la sequenza delle procedure valutative interne ed esterne che hanno portato ad un giudizio "soddisfacente" e all'accREDITamento dei Corsi di Studio valido fino all'anno accademico 19/20 e della Sede fino all'anno accademico 21/22. Il Nucleo di Valutazione, entro l'anno 2020, ha il compito di verificare l'effettivo superamento delle criticità rilevate dalla CEV-ANVUR in capo ai Corsi di Studio al fine di allinearne la scadenza dell'accREDITamento con quello di Sede; a tale scopo si avvarrà del supporto dei Dipartimenti.

Il Coordinatore successivamente argomenta l'importanza che gli indicatori hanno per l'Ateneo, illustrando brevemente gli esiti delle relative analisi negli ambiti "Attrattività", "Sostenibilità", "Regolarità" ed "Efficacia" dei percorsi formativi. In questo contesto viene posta attenzione alle criticità più rilevanti che possono emergere rispetto all'attrattività, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità nel tempo dell'Offerta Formativa attuale.

Il Presidente ringrazia la Prof.ssa Migliorati per l'illustrazione.

Il Senatore Mario Rende nel riconoscere l'impegno nel costruire un documento molto complesso, osserva tuttavia che all'aspetto tecnico-compilativo della relazione non

corrispondono le indispensabili indicazioni agli organi di Governo relative ai possibili interventi per correggere le criticità segnalate, come previsto dalle indicazioni ministeriali. Anche quando presenti, continua il Senatore, queste indicazioni risultano poco intelleggibili perché disperse fra le cornici dei dati. Rileva inoltre la presenza di alcune incongruenze nell'ambito della soddisfazione da parte degli studenti dell'attività didattica tra quanto presente nella relazione del Nucleo (...si è riscontrato un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche...) e quanto presentato nella relazione del Presidio Qualità (...il 52% dei CdS segnala criticità nell'insegnamento, 22% non risponde in modo pertinente e solo il 22% non segnala criticità...).

Fa inoltre presente come appare non comprensibile il fatto che il Nucleo, da una parte, abbia rilevato la necessità di formulare a livello di Ateneo linee guida rivolte alle strutture dipartimentali, che definiscano criteri utili all'individuazione delle priorità di reclutamento in fase di assegnazione di risorse di personale docente e che possano, quindi, accompagnare le strutture medesime nel processo di programmazione dei fabbisogni di docenza e, dall'altra, abbia dato parere positivo nella seduta dello scorso luglio 2019 ad una vasta distribuzione di risorse, in qualche caso non programmate dai Dipartimenti, in un quadro che vedeva il nostro Ateneo in una situazione critica sia dal punto di vista delle spese del personale (75.11% vs. una media del 66,67% degli altri Atenei), sia del turnover (riassegnazione del 72% dei punti organico persi, mentre la grande maggioranza degli altri Atenei ha raggiunto il 100%, spesso superandolo) e sia dell'indicatore ISEF con un valore di poco superiore al minimo (1.09, quando gran parte degli altri Atenei va da 1.2 a 1.8). Tutto questo, precisa il Senatore, per sottolineare la responsabilità e il grande ruolo strategico che il Nucleo riveste per far comprendere agli organi di Governo la realtà da cui ci si deve muovere per migliorare e raggiungere gli obiettivi strategici che sono stati stabiliti.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

*In premessa vorrei ringraziare la Prof.ssa Migliorati per avermi voluto incontrare, insieme alla Presidente della Consulta del personale TAB/CEL, successivamente alla nota che abbiamo inviato il 15 gennaio u.s. all'Amministrazione in merito "Sistema di misurazione e valutazione della performance – anno 2020" che il CDA ha adottato nella seduta del 20.12.2019. Abbiamo rappresentato alla Coordinatrice che il N.d.V., nell'esprimere i propri pareri sul Sistema, non ha tenuto conto delle osservazioni che la FLC CGIL ha proposto e che andavano nel senso di migliorare l'impatto finale della performance e sul quale abbiamo espresso un giudizio **complessivamente negativo**. In merito alla Relazione, nella sezione relativa alle "Raccomandazioni e suggerimenti", per quanto concerne i **Servizi**, il Nucleo raccomanda all'Amministrazione di implementare un sistema informatizzato di misurazione e valutazione della performance che possa integrarsi come servizio offerto in area riservata (ad esempio prevedendo un*

"Libretto della Performance individuale", nel quale far confluire obiettivi operativi assegnati, rendicontazione dei risultati raggiunti, valutazione finali e successivi atti collegati).

Lo strumento specifico potrebbe essere utile all'interno di una revisione generale del SMVP nell'ottica di una maggiore condivisione tra Amministrazione (nelle sue varie articolazioni/strutture) e personale di finalità, strategie e obiettivi ma non vorrei che si traducesse soltanto in un ulteriore adempimento burocratico fine a se stesso e che, sul piano pratico, non contribuisca ad un reale miglioramento dei servizi per i nostri studenti, docenti, ricercatori traducendosi, invece, in un ulteriore carico di lavoro senza nessuna ricaduta positiva sul personale.

Vorrei condividere con tutti i Senatori ed in particolare con i Direttori di Dipartimento, il diffuso malcontento che il personale TAB ha dimostrato verso il SMVP fin qui adottato dall'Ateneo.

Un Sistema che il personale non ha capito, di cui spesso non conosce le finalità e gli obiettivi, che distribuisce "premi" irrisori (mediamente €100/anno dipendente) e che, così come è organizzato, rimane finalizzato all'adempimento previsto dalla Legge Brunetta ed alla esclusiva **valutazione dei singoli dipendenti** senza una reale analisi delle problematiche del Servizio e/o della Struttura e delle eventuali azioni migliorative da adottare in seguito.

Sottolineo anche che il Sistema non tutela abbastanza i colleghi per l'inefficacia delle procedure di conciliazione che, in particolare, non garantiscono l'imparzialità delle procedure. Infatti, il Collegio di conciliazione - così come composto - non è attore terzo e imparziale rispetto al processo di valutazione e non emette un giudizio, come dovrebbe, ma "formula la proposta di giudizio non vincolante al valutatore, al quale spetta la decisione finale" formula assolutamente non rispettosa dell'imparzialità. Questo è particolarmente grave per la ricaduta che la **valutazione della performance individuale** ha in termini di progressione economica e/o di carriera fino ad arrivare a poter essere, nel peggiore dei casi, causa di licenziamento del dipendente.

Come viene indicato dalle recenti Linee Guida della Funzione Pubblica (e come diciamo e scriviamo, inascoltati, da tempo) la valutazione individuale dovrebbe essere un **processo** utile alla gestione strategica delle risorse umane (Umane Risorse), "collocandolo correttamente nell'ambito degli strumenti di gestione e sviluppo del capitale umano, è funzionale al miglioramento della qualità complessiva delle prestazioni e dei servizi resi dalle amministrazioni pubbliche, il quale rappresenta la principale finalità dell'intero ciclo di gestione della performance".

Chiedo quindi che venga affrontata quanto prima una profonda revisione del SMVP 2020, che tenga conto di quanto appena esposto e di quanto la FLC CGIL ha più volte scritto, che vengano messe in atto le azioni e gli strumenti utili a coinvolgere tutto il personale

nella condivisione delle finalità, strategie, obiettivi che l'Ateneo, nelle sue varie articolazioni, vuole e/o vorrà darsi.

Il Senatore Giuseppe Ambrosio chiede spiegazioni in ordine all'esatto percorso da seguire per richiedere il parere del Nucleo sui contratti con docenti.

La Prof.ssa Migliorati, nel ringraziare il Senatore Rende per le osservazioni, sottolinea come l'Ateneo abbia capacità molto superiori rispetto a quelle risultanti dai dati, per cui è condivisibile aspettarsi nel 2023 un giudizio migliore. Ricorda come siamo stati il primo Ateneo ad essere valutato e questo chiaramente ha influito sulla valutazione. Relativamente alla struttura della relazione precisa che la stessa è strutturata secondo le linee ANVUR e viene inserita in un format informatico predisposto dall'ANVUR stesso che la rende purtroppo frammentata e diffusa. Per ovviare a questo inconveniente il Nucleo ha prodotto una versione per la pubblicazione ovviamente migliorabile e perfettibile. E' comunque prevista una sezione "suggerimenti e raccomandazioni" e, per renderli di immediata percezione, sono stati racchiusi in box evidenziati in giallo e ripetuti nei singoli punti a cui si riferiscono così come per i singoli corsi di laurea.

Relativamente alle linee guida per il reclutamento, nel rendersi conto che i Senatori non hanno la possibilità di leggere i verbali del Nucleo, fa presente che nel verbale medesimo i giudizi sono molto più articolati. Precisa che il Nucleo è un organo tecnico, non politico che esprime un parere non vincolante in materia. Sottolinea inoltre che il Nucleo si era espresso su criteri che il Senato e il Consiglio di Amministrazione si erano dati. L'esigenza di nuove linee guida emerge dal fatto che siamo in presenza di una nuova Governance. Relativamente ai contratti stipulati ai sensi dell'art. 23 comma 1 della Legge 240/10, in risposta al Senatore Ambrosio, precisa che il Nucleo non si esprime sulla opportunità di stipulare o meno il contratto, ma valuta solo l'adeguatezza dei curricula e la congruità con l'insegnamento.

Il Presidente, nel ringraziare la Prof.ssa Migliorati, tiene a fornire alcune precisazioni in merito al ruolo che, a suo parere, riveste il Nucleo di Valutazione nell'Ateneo. Fa presente, infatti, che il Nucleo è un Organo che può rappresentare una svolta in senso positivo o negativo per l'Ateneo, è uno strumento che può determinare un salto di qualità, in quanto svolge un ruolo cruciale. Infatti è soltanto sulla base di una corretta visione sullo stato dell'Ateneo che si possono compiere scelte efficaci, per cui auspica che il Nucleo possa essere non soltanto un organo di verifica, ma capace di svolgere anche una funzione di controllo e, perfino, di ammonimento.

Relativamente al sistema di misurazione della performance precisa che si avrà modo di discutere approfonditamente sull'argomento, in quanto la valutazione è strettamente legata al modello organizzativo dell'amministrazione che, come noto è in corso di riformulazione. Ricorda infatti che il Direttore Generale ha l'incarico entro il 6 febbraio

p.v. di presentare una proposta per un nuovo assetto organizzativo in linea con il programma della nuova Governance.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e sue ss.mm.;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto il documento ANVUR "*Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari – Linee guida*" del 22.12.2016 (aggiornato in data 10.08.2017);

Visto il Decreto Ministeriale 2 agosto 2017, n. 559;

Visto il Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 e sue ss.mm.;

Visto il documento ANVUR "*Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane*" del 16.01.2019;

Visto il documento ANVUR "*Linee guida 2019 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione*" aggiornato al 19.04.2019;

Visto il Decreto Ministeriale 2019, n. 989;

Esaminata la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019 – Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio, approvata dal medesimo nella seduta del 28 ottobre 2019;

Rilevato, in particolare, che la relazione in questione:

- a) nella Sezione "*Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo*", descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione "*Raccomandazioni e suggerimenti*", presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;
- c) nella Sezione "*Allegati – Performance didattica*", fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, nonché per la verifica della correttezza delle informazioni statistiche presenti nelle banche dati ministeriali;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica e di ricerca, nonché di performance, come riportate nella relazione annuale allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali – modifiche alla luce dell'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"*;

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017- 2017/2018 – 2018/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: *"Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto."*;

Valutato che, alla luce della suddetta disposizione normativa e al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2019/2020, risulta necessario integrare e modificare il dettato del *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"* nei termini di cui all.1 al presente, per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017;

Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà rendere parere, in merito, nella seduta del 28 gennaio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente presenta l'adeguamento normativo del regolamento in esame, rappresentando al Senato come non sia possibile intervenire oramai sul testo attuale perché il conseguente bando dovrà essere emanato entro il 31 gennaio. Esprime comunque l'intenzione di avviare sin da ora, con il supporto della Commissione Statuto e Regolamenti che si insedierà al termine della seduta del Senato, una istruttoria da concludersi entro luglio p.v. volta alla definizione dei nuovi criteri, meno burocratici e gestionali di quelli contemplati dall'attuale regolamento, e più rivolti a premiare una didattica efficace, quale ad es. la cura di tesi di laurea. Coglie l'occasione per rettificare il titolo del successivo punto n. 6 all'ordine del giorno in quanto per un mero errore materiale in convocazione è stato lasciato il termine "triennali" dopo le parole "classi stipendiali".

Il Senatore Paolo Fiore presenta il seguente intervento:

"Cogliamo l'occasione di questa modifica del "REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO DIDATTICO DI RICERCA E GESTIONALE DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLE CLASSI STIPENDIALI" per porre una riflessione, a questo consesso: nella definizione dei parametri relativi alla didattica per l'attribuzione degli scatti, ad oggi viene considerato solo lo svolgimento dei compiti di didattica ufficiale assegnati al Docente, tuttavia, anche riprendendo gli obiettivi di questa Governance in merito al potenziamento del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo, viene naturale domandarsi se non sia ormai giunto il momento di considerare anche i risultati della valutazione degli studenti per l'attribuzione di questi scatti.

La valutazione rappresenta infatti uno strumento straordinariamente utile per la crescita della comunità accademica tutta, in quanto foriera di un continuo stimolo verso il miglioramento, come più volte abbiamo avuto la possibilità di constatare.

Questa proposta rientra in un progetto più ampio di revisione del sistema di assicurazione della qualità, che presto presenteremo nelle sedi opportune e che si compone di diverse parti, tra le quali: l'istituzione di due nuovi questionari di valutazione (uno per la prova di profitto ed uno per i servizi e le strutture) e la pubblicizzazione dei risultati della valutazione che ad oggi risultano oscurati. Accanto a questo, al fine di efficientare la riuscita delle modifiche che proponiamo, sarà indispensabile continuare le

azioni già intraprese dai nostri rappresentanti, in accordo con il Presidio di Qualità, per potenziare l'attenzione di docenti e studenti nei confronti della valutazione della didattica.

Dunque, esprimendo parere favorevole alla modifica in oggetto, poniamo questo tema al Senato Accademico qui riunito e alla Governance dell'Ateneo, fiduciosi di poter dar luogo ad un confronto costruttivo che contribuisca alla crescita dell'Università".

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Sono, ovviamente, favorevole a tutte le modifiche che il legislatore ha previsto per un miglioramento delle condizioni economiche dei lavoratori e condivido la necessità di una revisione del presente Regolamento espresse dal M.R.

Vorrei porre all'attenzione del Senato che altrettanta considerazione non è posta dal legislatore verso il PTA, infatti all'interno dello stesso CCNL (Scuola, Università, Ricerca, AFAM) soltanto per il PTA delle Università non sono previsti scatti stipendiali e dobbiamo "lottare" ogni anno tra di noi nell'exasperante guerra tra poveri delle PEO. Oramai stiamo vivendo la situazione che, ogni anno, per un mese facciamo consulenza ai colleghi per compilare le domande e il mese successivo facciamo consulenza per fare i ricorsi.

Per superare questa situazione, la FLC CGIL nazionale sta lavorando perché venga prevista la modifica di questo meccanismo perverso all'interno del nuovo CCNL, nel frattempo molti Atenei hanno adottato, già da qualche anno, criteri PEO che di fatto portano ad una rotazione delle progressioni economiche per tutto il personale in 3 anni. Ho avanzato proposte di modifica dei criteri PEO che vadano in questa direzione ma, fino all'accordo stralcio PEO 2019, non sono stati accolti, chiedo pertanto al M.R. che anche su questo tema si apra una fase nuova".

Il Presidente, nel condividere le osservazioni dei Senatori, aggiunge da ultimo che, si impegnerà a non appesantire i docenti nella trasmissione di dati/informazioni già in possesso dell'Amministrazione.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'art. 8 e l'art. 14;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Preso atto che con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 è stato approvato nel testo consolidato ed emanato il *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"*;

Considerato che risultano concluse le procedure di valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali per gli A.A. 2016/2017- 2017/2018 - 2018/2019;

Preso atto che l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017, così dispone: *"Con decorrenza dalla classe stipendiale successiva a quella triennale in corso di maturazione al 31 dicembre 2017 e conseguente effetto economico a decorrere dall'anno 2020, il regime della progressione stipendiale triennale per classi dei professori e ricercatori universitari previsto dagli articoli 6, comma 14, e 8 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, è trasformato in regime di progressione biennale per classi, utilizzando gli stessi importi definiti per ciascuna classe dallo stesso decreto."*;

Condiviso che, alla luce della suddetta disposizione normativa e al fine di rispettare le tempistiche per l'emanazione del Bando A.A. 2019/2020, risulta necessario integrare e modificare il dettato del *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"* nei termini di cui all.1 al presente, per renderlo formalmente coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017; Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. I., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione potrà rendere parere, in merito, nella seduta del 28 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere positivo reso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2020, le integrazioni e modificazioni al Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali, evidenziate nell'allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, al fine di rendere il Regolamento coerente con quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

<p>O.d.G. n. 6) Oggetto: Approvazione Bando A.A. 2019/2020 ai sensi del "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo"- parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O.;

Visto, in particolare, l'art. 8 della Legge da ultimo richiamata, che dispone:

"1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni recate in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;
- b) invarianza complessiva della progressione;
- c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. È abrogato il comma 3 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la rimodulazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della progressione economica e dei relativi importi, anche su base premiale, per i professori

e i ricercatori assunti ai sensi della presente legge, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) abolizione del periodo di straordinariato e di conferma rispettivamente per i professori di prima fascia e per i professori di seconda fascia;
- b) eliminazione delle procedure di ricostruzione di carriera e conseguente rivalutazione del trattamento iniziale;
- c) possibilità, per i professori e i ricercatori nominati secondo il regime previgente, di optare per il regime di cui al presente comma.”;

Visto, inoltre, l’art. 6, comma 14, della Legge da ultimo citata, il quale dispone: “I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il “Regolamento di Ateneo per la premialità”, emanato con D.R. 1527 del 4 ottobre 2017, il quale, tra l’altro, prevede che “Il Fondo è costituito con le risorse provenienti: a) dalla mancata attribuzione degli scatti stipendiali triennali (art. 6, comma 14, ultimo periodo, della Legge 240/2010);...” (art. 1, lett. a), del Regolamento);

Visto il Regolamento per la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell’art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell’art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il medesimo formalmente

conforme a quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che l'art. 2 del Regolamento da ultimo citato prevede che entro il mese di gennaio viene emanato, con provvedimento del Rettore, un bando, previamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato accademico, il quale disciplina la procedura di valutazione di coloro che maturano il diritto a partecipare alla procedura nell'anno accademico di vigenza del Bando stesso;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all'A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019, ha deliberato, tra l'altro, che:

"- i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2018, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo,

-

3- *di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011 e del relativo Allegato 1;

4- *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento in oggetto. ";*

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2020, il Bando per l'A.A. 2019/2020 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente, a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato con D.R. 1392/2018, all'art. 4, dispone che *"Ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo."* ed all'art. 5 dispone che *"Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:..."* in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'adozione della nuova programmazione strategica di Ateneo ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005 per il triennio 2019/2021 in attuazione del D.M. 989/2019 da ultimo richiamato, confermare i requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento di cui al D.R. 1392/2018;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Visto il Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, emanato da ultimo con D.R. n. 1392 del 30.08.2018 e ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018, oggetto di proposta di modifica finalizzata a rendere il medesimo formalmente conforme a quanto dispone l'art. 1, comma 629, della Legge 27.12.2017 vagliata dal presente consesso nella seduta odierna;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, in sede di approvazione del Bando in oggetto con riferimento all'A.A. 2016/2017 e A.A. 2018/2019, ha deliberato, tra l'altro, che:

"- i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,

- termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2018, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo,

-

3- *di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:*

- siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,

- sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011 e del relativo Allegato 1;

4- *di demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento in oggetto. ";*

Dato atto che si deve procedere ad emanare, entro il prossimo 31 gennaio 2020, il Bando per l'A.A. 2019/2020 ai sensi del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo e, conseguentemente, si deve procedere a predisporre i relativi elenchi quadrimestrali dei soggetti legittimati alla partecipazione alla suddetta procedura valutativa;

Ricordato che il richiamato Regolamento emanato con D.R. 1392/2018, all'art. 4, dispone che *"Ai sensi dell'art. 6, comma 14, della L. 240/2010, la valutazione viene effettuata sulla base del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, applicando parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva per il triennio successivo, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per lo stesso arco temporale, tesi al miglioramento della Performance di Ateneo."*

ed all'art. 5 dispone che *"Al fine di ottenere una positiva valutazione individuale, fino alla applicabilità degli obiettivi che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, il professore dovrà possedere i requisiti di cui alle seguenti lett. a. e lett. b.:..."* in cui vengono illustrati i requisiti definiti in via

transitoria nelle more della definizione preventiva di parametri oggettivi di valutazione definiti dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo per il medesimo triennio;

Preso atto del D.M. n. 989 del 25.10.2019 avente ad oggetto: "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019 -2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Ritenuto opportuno, nelle more dell'adozione della nuova programmazione strategica di Ateneo ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005 per il triennio 2019/2021 in attuazione del D.M. 989/2019 da ultimo richiamato, confermare i requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento di cui al D.R. 1392/2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al Bando ai sensi del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali in attuazione dell'art. 6, comma 14, e 8 della L. 240/2010 e dell'art. 2 dello Statuto di Ateneo, per l'A.A. 2019/2020, nella formulazione di cui all'allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore qualsivoglia rettifica o integrazione al medesimo e prevedendo che:
 - i legittimati alla presentazione della domanda siano in esso invitati a presentarla entro trenta giorni dalla pubblicazione all'albo on-line degli elenchi ai sensi dell'art. 2, comma 3, del medesimo Regolamento,
 - termine ultimo di presentazione delle domande per la procedura di valutazione oggetto del Bando stesso sia il 31 dicembre 2020, termine ultimo di vigenza del Bando medesimo;
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore l'emanazione, con proprio provvedimento, degli elenchi dei soggetti legittimati a partecipare alla procedura oggetto del Bando di cui al punto 1, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Regolamento in oggetto, nei quali:
 - siano inseriti esclusivamente coloro che risultino in servizio alla data di decorrenza del diritto all'attribuzione della classe,
 - sia data evidenza della decorrenza giuridica ed economica del nuovo inquadramento all'esito dell'eventuale positiva valutazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 232/2011;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al demandare alla Ripartizione del Personale, alla Ripartizione didattica, alla Ripartizione affari legali, all'Area progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, nonché all'Area supporto programmazione strategica e operativa, organi collegiali e qualità il necessario

supporto, per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori del Dipartimento nella verifica dei requisiti in capo agli istanti ai sensi del Regolamento disciplinante la materia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. ---)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche: determinazioni.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare l'art. 53, riguardante i Regolamenti di Ateneo;

Visti, in materia di competenze, gli artt. 16, comma 2, lett. l. e 37 comma 5 dello Statuto, ai sensi dei quali, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti dei Dipartimenti di Ateneo;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.R. n. 363 del 28 febbraio 2014, con il quale sono stati emanati i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia, tra i quali anche il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Visto il successivo D.R. n. 636 del 27/04/2017, con il quale sono state emanate talune modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Vista la nota prot. n. 134860 del 29 novembre 2019, con la quale è stato trasmesso l'estratto della delibera della seduta del 19 novembre 2019 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, che ha deliberato, tra l'altro, di modificare l'Allegato "A" al Regolamento di funzionamento del Dipartimento, precisamente: eliminando le parole "Chirurgia Pediatrica e" dalla denominazione della Sezione n. 8 "Chirurgia Pediatrica e Chirurgia Oro-Maxillofacciale"; sostituendo la denominazione della Sezione n. 12 "Chirurgia Urologica, Trapiantologica, Andrologica e tecniche Mini-Invasive" con "Clinica Urologica ad indirizzo oncologico"; sostituendo la denominazione della Sezione n. 29 "Urologia Femminile, Funzionale e di Chirurgia Urologica Mininvasiva" con "Urologia andro-ginecologica e Malattie cutanee e veneree";

Dato atto che le suddette modifiche non risultano sostanziali in quanto riguardano la modifica della denominazione delle Sezioni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l., 37, c. 5 e 53;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 94;

Visti i DD.RR. n. 363 del 28 febbraio 2014 e D.R. n. 636 del 27/04/2017;

Vista la nota prot. n. 134860 del 29 novembre 2019;

Valutato che le modifiche apportate all'Allegato A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche non risultano sostanziali in quanto riguardano essenzialmente la modifica della denominazione di talune Sezioni;

Condivisa la necessità di approvare le suddette modifiche al Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Preso atto che l'approvazione delle suddette modifiche sarà sottoposta al parere del Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista per il 28 gennaio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modifiche, come riportate in narrativa, all'Allegato A del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 8) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di I fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio - parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019";

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"; Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei</i>
---------------------	--

	<i>professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- ❖ di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";*

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** nella seduta del 9 gennaio 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 2204, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Guglielmo SORCI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/H1 – Anatomia umana - SSD BIO/16 – Anatomia umana - presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – sede di Terni -, in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 2467 del 10.10.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 2.10.2019 (prot. n. 106811 del 02.10.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 2921 del 28.11.2019;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
SORCI Guglielmo	BIO/16	Medicina Sperimentale – sede di Terni	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	10.02.2020	€ 16.208,45
		TOTALE	0,3			€ 16.208,45

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18

Ingegneria	ING-INF/03
Matematica e Informatica	INF/01
Medicina	MED/07 MED/25
Medicina sperimentale	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
Scienze Agrarie , Alimentari e Ambientali	AGR/03
Scienze Chirurgiche e Biomediche	MED/36 MED/12
Scienze farmaceutiche	AGR/16
Scienze Politiche	M-DEA/01
TOTALE	per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4 , L. 240/2010</i>
Scienze Chirurgiche e Biomediche	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	Per un totale di 1 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

❖ di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che la proposta di chiamata di cui in premessa è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenza le a.l. 2020
SORCI Guglielmo	BIO/16	Medicina Sperimentale - sede di Terni	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	10.02.2020	€ 16.208,45
		TOTALE	0,3			€ 16.208,45

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Prof. Guglielmo SORCI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 05/H1 – Anatomia umana - **SSD BIO/16 – Anatomia umana** - presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale – sede di Terni** - e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del Prof. Guglielmo SORCI in data 10 febbraio 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2019;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 9) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 – approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamento per “Dipartimenti di eccellenza” – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante “*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240*” e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante “*Rideterminazione dei settori*” e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al “trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto l'art. 1, commi 314-337, della L. 11.12.2016 n. 232, che istituisce e regola il funzionamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”;

Atteso che, all'esito della procedura ministeriale per l'attribuzione delle risorse di cui al suddetto “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è risultato assegnatario di € 7.309.355,00 a titolo di cofinanziamento per la realizzazione del progetto di sviluppo

dal medesimo presentato ed approvato dagli Organi dell'Ateneo (v. delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio e del 5 ottobre 2017);

Dato atto che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento, alla Sez. D.4 "Reclutamento del Personale", ha previsto, tra l'altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nell'ambito dell'Area 08, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti;

Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, oggi stimabile in € 158.000,00, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 32862 del 03.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, che l'intero costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DICA",, in particolare:*

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri

finanziamenti competitivi da miur”, Macrovoce “Ricercatori a tempo determinato di tipo B”;

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 dicembre 2019 (all. 1, prot. n. 0142240 del 13.12.2019 agli atti del presente verbale) ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 08/B2- Scienza delle costruzioni – SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *“Modellazione meccanica di strutture in muratura , indagini sperimentali e monitoraggio a lungo termine per la conservazione di edifici storici”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1978 del 01.08.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2879 del 21.11.2019, indicando in n. 180 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ICAR/08;

Preso atto che l’art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il progetto del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale è stato ammesso a finanziamento e che in detto progetto alla Sez. D.4 “Reclutamento del Personale”, è stato previsto, tra l’altro, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, nell’ambito dell’Area 08, ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010, a valere sul finanziamento quindicennale del MIUR, pari ad € 1.111.500,00 per ciascuno dei suddetti posti;

Rilevato che il finanziamento quindicennale per ciascuno dei suddetti posti è funzionale alla copertura del costo triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato, oggi

stimabile in € 158.000,00, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Vista la nota prot. n. 32862 del 03.05.2018 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, dalla quale si evince che il finanziamento ministeriale al progetto è stato allocato, per quanto attiene al Dipartimento, in un progetto contabile cost-to-cost, PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", e che lo stanziamento complessivo è stato suddiviso in specifiche "macrovoci bloccanti", specificando con riferimento ai n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010, che l'intero costo graverà sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Visto il D.R. n. 615 del 14.05.2018 avente ad oggetto "Decreto ricognitivo - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale -Dipartimento di eccellenza", in cui, tra l'altro, si attesta *"che le politiche di reclutamento previste nella sez. D.4 del progetto di sviluppo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ammesso a finanziamento dal MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", declinate nei reclutamenti di seguito richiamati, graveranno, nei quindici anni di durata del progetto, per complessivi € 4.275.000,00 sul suddetto finanziamento MIUR, come di seguito ripartito in Macrovoci all'interno del PJ "ECCELLENZA_DICA",, in particolare:*

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

- n.1 Ricercatore a Tempo Determinato, tipologia B, Area 08, il cui costo graverà, per un importo pari ad € 1.111.500,00, sul PJ "ECCELLENZA_DICA", Voce COAN CA.07.70.01.01.03 "Costi operativi progetti - quota di competenza per altri finanziamenti competitivi da miur", Macrovoce "Ricercatori a tempo determinato di tipo B";

Dato atto che, alla luce di quanto da ultimo esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, nella seduta del 12 dicembre 2019 (all. 1, prot. n. 0142240 del 13.12.2019 agli atti del presente verbale) ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Nicola CAVALAGLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di

tempo pieno, il SC 08/B2- Scienza delle costruzioni – SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *“Modellazione meccanica di strutture in muratura, indagini sperimentali e monitoraggio a lungo termine per la conservazione di edifici storici”*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1978 del 01.08.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2879 del 21.11.2019, indicando in n. 180 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ICAR/08;

Preso atto che l’art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All’unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9, comma 4, del *“Regolamento per l’assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 12 dicembre 2019, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all’assunzione in servizio, a decorrere dal 10.02.2020, del **Dott. Nicola CAVALAGLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, settore concorsuale 08/B2 - Scienza delle costruzioni – **SSD ICAR/08 – Scienza delle costruzioni** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale** - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Nicola CAVALAGLI** allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di riportarsi integralmente a quanto decretato con D.R. n. 615 del 14.05.2018, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2018, in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Dott.ssa Valentina COCCIA. Autorizzazione addendum contratto n. 44/2016 – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...)."

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....)."

Visto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.05.2016, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, di cui all'art. 2, lettera a), del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale – per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"*, i cui costi gravano su fondi esterni erogati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto che il Dipartimento di Ingegneria in relazione al posto sopra citato ha indicato 50 ore quale numero massimo di ore annue che il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale;

Visto che con D.R. n. 906 del 17.06.2016 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la sottoscrizione di n. 1 contratto di diritto privato per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240 – settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria;

Visto che con D.R. n. 1400 del 21.09.2016 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa suddetta e da cui è risultato idoneo il candidato Dott.ssa Valentina COCCIA;

Visto che il Consiglio del CIRIAF e il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibere rispettivamente del 26.09.2016 e del 29.09.2016 hanno proposto di chiamare a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ex art. 24, comma 3 lett. a) legge 240/2010, per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - la Dott.ssa Valentina COCCIA;

Visto che con parere favorevole del Senato del 20.10.2016 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2016 è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Valentina COCCIA, quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare – SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria (Docente referente del progetto di ricerca: Prof. Franco Cotana; Progetto contabile PJ 2016_14);

Visto il contratto n. 44/2016 sottoscritto il 07.11.2016 tra la Dott.ssa Valentina COCCIA e l'Università degli Studi di Perugia;

Premesso che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto effettivo servizio in data 7.11.2016;

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha usufruito del congedo obbligatorio per maternità dal 19.04.2018 al 19.09.2018 e, pertanto, ai sensi dell'art. 24, comma 9bis, L. 240/2010, inserito ai sensi dell'art. 1, comma 635 della Legge 205/2017, il contratto n. 44/2016 del 07.11.2016 è stato prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione obbligatoria per maternità, ovvero dal 07.11.2019 al 06.04.2020;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in qualità di responsabile dell'unità di ricerca identificata dal codice 2017FWC3WC_003, facente capo al progetto dal titolo *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*, finanziato dal MIUR nell'ambito del bando PRIN 2017, ha proposto al Dipartimento di avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Valentina COCCIA, ai fini dello svolgimento di alcune attività sperimentali di competenza della predetta unità di ricerca, in quanto il profilo scientifico della Dott.ssa Coccia risulta orientato allo studio e alla caratterizzazione, fra l'altro, di alcune tipologie di prodotti bio-chimici di elevato valore ottenuti dal recupero di co-prodotti energetici, stimando che la stessa, per l'esecuzione di dette attività tecnico scientifiche, debba dedicare al progetto PRIN 2017 almeno il 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che il Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia, con nota esplicativa, ha evidenziato che le

attività scientifiche, su cui la ricercatrice è stata invitata a collaborare, sono da ritenere *"attinenti e complementari con le attività sperimentali del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili", oggetto del contratto RTD-A di cui è titolare la ricercatrice."* e, pertanto, ha proposto *"la stipula di un addendum al contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia che contempli lo svolgimento di attività di ricerca sia nell'ambito del progetto originario, oggetto del contratto RTD-A in essere, che nell'ambito del progetto PRIN 2017 cui afferisce l'unità di ricerca facente capo al Prof. Valentini"*, valutando che la Dott.ssa Coccia debba dedicare al progetto di ricerca originario *"non meno del 67,33% del proprio tempo produttivo annuo"*;

Preso atto che la Dott.ssa Valentina Coccia con nota del 28.09.2019 ha acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, che preveda lo svolgimento dei progetti di cui sopra nei termini di impegno temporale definiti dal Prof. Luca Valentini e dal Prof. Franco Cotana;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF assunta in data 30.09.2019 con cui è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al progetto dal titolo *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*, finanziato nell'ambito del bando PRIN 2017 ed è stato proposto al Dipartimento di Ingegneria di formulare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra, al fine di modificarne parzialmente l'oggetto, che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini), con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Visto che nella medesima seduta il Consiglio del CIRIAF ha deliberato, altresì, che *"le risorse finanziarie destinate alla copertura del costo del contratto RTD-A"* della Dott.ssa Coccia, *"vincolate a valere sui fondi erogati dal MATTM, siano disimpegnate per l'importo di € 2.075,47 (euro duemilazero settantacinque/47), corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo annuo che la Dott.ssa Coccia dedicherà alle attività"*

sperimentali del PRIN 2017, ...distogliendolo dal progetto di ricerca originariamente oggetto del contratto RTD_A in essere”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta in data 2.10.2019, con cui, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al PRIN 2017 sopra citato, ed è stato richiesto al competente ufficio della Ripartizione del Personale, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio del CIRIAF, la redazione di un *addendum* al contratto originario che ne modifichi parzialmente l'oggetto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale assunta in data 14 novembre 2019, con cui viene approvata *“la proposta formulata dal Prof. Luca Valentini, dando mandato al segretario amministrativo a corrispondere la quota pari al costo del tempo produttivo annuo destinato dalla Dott.ssa Coccia all'esecuzione del progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Valentini. I fondi troveranno copertura al pj PRIN2017LV”;*

Visto il D.S.A. n. 70 del 31.12.2019, con il quale il Segretario del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale ha decretato: *“di attestare che la copertura economica per il pagamento del tempo lavorativo prestato dalla dott.ssa Valentina Coccia in qualità di RTD-A in collaborazione alle attività sperimentali relative al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003, per € 2.075,47, è allocata nella macrovoce “finanziamento ricercatori TD” del PJ “PRIN2017LV” della U.A.DICA”, autorizzando l'ufficio stipendi “a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia, direttamente sul PJ “PRIN2017LV” della U.A.DICA”;*

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo (€ 2.075,47) della quota di tempo produttivo destinata alle attività del progetto PRIN 2017 graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 gennaio 2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 04.05.2016, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, in ordine al posto richiamato in premessa;

Ricordato che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.10.2016, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari data, è stata autorizzata l'assunzione in servizio della Dott.ssa Valentina COCCIA, quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, per le esigenze del CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria (Docente referente del progetto di ricerca: Prof. Franco Cotana; Progetto contabile PJ 2016_14), all'esito della procedura selettiva bandita con D.R. n. 906 del 17.06.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1400 del 21.09.2016, e conseguentemente alle delibere assunte dal Consiglio del CIRIAF e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibere rispettivamente del 26.09.2016 e del 29.09.2016;

Visto il contratto n. 44/2016 sottoscritto il 07.11.2016 tra la Dott.ssa Valentina COCCIA e l'Università degli Studi di Perugia, in relazione al quale la Dott.ssa Valentina COCCIA ha assunto effettivo servizio in data 07.11.2016;

Considerato che la Dott.ssa Valentina COCCIA ha usufruito del congedo obbligatorio per maternità dal 19.04.2018 al 19.09.2018 e, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 635 della Legge 205/2017, il contratto n. 44/2016 del 07.11.2016 è stato prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione obbligatoria per maternità ovvero dal 07.11.2019 al 06.04.2020;

Visto il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 con cui il MIUR ha emanato il Bando PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia afferente al Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale, in qualità di responsabile dell'unità di ricerca identificata dal codice 2017FWC3WC_003, facente capo al progetto dal titolo "*Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications*", finanziato dal MIUR nell'ambito del bando PRIN 2017, ha proposto al Dipartimento di avvalersi della collaborazione della Dott.ssa Valentina COCCIA, ai fini dello svolgimento di alcune attività sperimentali di competenza della predetta unità di ricerca, in quanto il profilo scientifico della Dott.ssa Coccia risulta orientato allo studio e alla caratterizzazione, fra l'altro, di alcune tipologie di prodotti biochimici di elevato valore ottenuti dal recupero di co-prodotti energetici, stimando che la stessa, per l'esecuzione di dette attività tecnico scientifiche debba dedicare al progetto PRIN 2017 almeno il 6% del tempo produttivo annuo;

Preso atto che il Prof. Franco Cotana, docente referente del progetto di ricerca oggetto del contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia, con nota esplicativa, ha evidenziato che le attività scientifiche, su cui la ricercatrice è stata invitata a collaborare, sono da ritenere *"attinenti e complementari con le attività sperimentali del progetto "Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili", oggetto del contratto RTD-A di cui è titolare la ricercatrice."* e, pertanto, ha proposto *"la stipula di un addendum al contratto RTD-A della Dott.ssa Coccia che contempli lo svolgimento di attività di ricerca sia nell'ambito del progetto originario, oggetto del contratto RTD-A in essere, che nell'ambito del progetto PRIN 2017 cui afferisce l'unità di ricerca facente capo al Prof. Valentini"*, valutando che la Dott.ssa Coccia debba dedicare al progetto di ricerca originario *"non meno del 67,33% del proprio tempo produttivo annuo"*;

Preso atto che la Dott.ssa Valentina Coccia con nota del 28.09.2019 ha acconsentito alla stipula di un *addendum* al contratto RTD-A di cui è titolare, che preveda lo svolgimento dei progetti di cui sopra nei termini di impegno temporale definiti dal Prof. Luca Valentini e dal Prof. Franco Cotana;

Vista la delibera del Consiglio del CIRIAF assunta in data 30.09.2019 con cui è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al progetto dal titolo *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"*, finanziato nell'ambito del bando PRIN 2017 ed è stato proposto al Dipartimento di Ingegneria di formulare al competente Ufficio della Ripartizione del Personale la richiesta di redazione di un *addendum* al contratto RTD-A di cui sopra, al fine di modificarne parzialmente l'oggetto, che dovrà contemplare lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito dei seguenti progetti:

- a) *"Integrazione tra tecnologie energetiche da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili"* (docente referente: Prof. Franco Cotana), con un impegno temporale pari al 67,33% del tempo produttivo annuo;
- b) PRIN 2017 *"Development and and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications"* (responsabile di unità di ricerca: Prof. Luca Valentini) con un impegno temporale pari al 6% del tempo produttivo annuo;

Visto che nella medesima seduta il Consiglio del CIRIAF ha deliberato, altresì, che *"le risorse finanziarie destinate alla copertura del costo del contratto RTD-A"* della Dott.ssa Coccia, *"vincolate a valere sui fondi erogati dal MATTM, siano disimpegnate per l'importo di € 2.075,47 (euro duemilazerosestantacinque/47), corrispondente alla valorizzazione*

economica del tempo produttivo annuo che la Dott.ssa Coccia dedicherà alle attività sperimentali del PRIN 2017, ...distogliendolo dal progetto di ricerca originariamente oggetto del contratto RTD_A in essere”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria assunta in data 02.10.2019, con cui, tra l'altro, è stato espresso parere favorevole alla partecipazione della Dott.ssa Valentina Coccia alle attività di ricerca dell'unità operativa identificata dal codice 2017FWC3WC_003, di cui è responsabile il Prof. Luca Valentini, facente capo al PRIN 2017 sopra citato, ed è stato richiesto al competente ufficio della Ripartizione del Personale, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio del CIRIAF, la redazione di un *addendum* al contratto originario che ne modifichi parzialmente l'oggetto;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale assunta in data 14 novembre 2019, con cui viene approvata *“la proposta formulata dal Prof. Luca Valentini, dando mandato al segretario amministrativo a corrispondere la quota pari al costo del tempo produttivo annuo destinato dalla Dott.ssa Coccia all'esecuzione del progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003 del Prof. Valentini. I fondi troveranno copertura al pj PRIN2017LV”;*

Visto il D.S.A. n. 70 del 31.12.2019, con il quale il Segretario del Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale ha decretato: *“di attestare che la copertura economica per il pagamento del tempo lavorativo prestato dalla dott.ssa Valentina Coccia in qualità di RTD-A in collaborazione alle attività sperimentali relative al progetto PRIN2017 2017FWC3WC_003, per € 2.075,47, è allocata nella macrovoce “finanziamento ricercatori TD” del PJ “PRIN2017LV” della U.A.DICA”, autorizzando l'ufficio stipendi “a effettuare il pagamento a favore della Dott.ssa Coccia, direttamente sul PJ “PRIN2017LV” della U.A.DICA”;*

Constatato che la copertura finanziaria relativa al costo (€ 2.075,47) della quota di tempo produttivo destinata alle attività del progetto PRIN 2017 graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Visto il parere favorevole, in merito, espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 24 gennaio 2020, in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. n. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole in ordine alla stipula dell'*addendum*, avente decorrenza 10.02.2020, al contratto n. 44/2016, nei termini di cui all'allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, in essere con la Dott.ssa Valentina COCCIA, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3,

lettera a) Legge 240/2010, settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale -, presso il CIRIAF - Dipartimento di Ingegneria;

- 2) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura dei costi del suddetto addendum.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura

informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione ";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento

a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Co-supervisione nell'ambito del progetto GENIO che prevede la definizione di KPI con l'obiettivo di fare analisi predittive sui consumatori usando strumenti statistici e di machine learning."*, con un impegno di n. 40 ore, presso WSM srl - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2020 – con un compenso di € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che ulteriore priorità per la Commissione Statuto e Regolamenti sarà quella di rivedere il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni ai Docenti in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione. Auspica inoltre che le richieste di autorizzazione siano vagliate dalla Commissione stessa e vengano sottoposte all'attenzione del Senato solo per casi particolari e complessi.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di

appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Supervisione progetto –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Bartolucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Co-supervisione nell'ambito del progetto GENIO che prevede la definizione di KPI con l'obiettivo di fare analisi predittive sui consumatori usando strumenti statistici e di machine learning."*, con un impegno di n. 40 ore, presso WSM srl - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/05/2020– con un compenso di € 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*1"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"partecipazione a: Collegio dei Docenti (CdD) del Dottorato di Ricerca in Economia e Statistica (ECOSTAT) presso il Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa (DEMS) dell'Università di Milano-Bicocca per il XXXVI ciclo (anno accademico 2020-21) e che per questo è necessario il nulla-osta rilasciato dal Dipartimento di appartenenza"*, con un impegno di n. 25 ore, presso UNIVERSITA' MILANO BICOCCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/11/2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro Collegio docenti Dottorato di ricerca –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Carlo Andrea Bollino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"partecipazione a: Collegio dei Docenti (CdD) del Dottorato di Ricerca in Economia e Statistica (ECOSTAT) presso il Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa (DEMS) dell'Università di Milano-Bicocca per il XXXVI ciclo (anno accademico 2020-21) e che per questo è necessario il nulla-osta rilasciato dal Dipartimento di afferenza"*, con un impegno di n. 25 ore, presso Università MILANO BICOCCA - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/11/2021 –a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Claudio Braccesi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b) ...;

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Claudio Braccesi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza per attività di ricerca nel settore della progettazione meccanica dinamica strutturale"*, con un impegno di n. 133 ore, presso CIMIS - dal rilascio dell'autorizzazione al 12/02/2020 – con un compenso di € 20.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Consulenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Claudio Braccesi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Claudio Braccesi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza per attività di ricerca nel settore della progettazione meccanica dinamica strutturale*", con un impegno di n. 133 ore, presso CIMIS - dal rilascio dell'autorizzazione al 12/02/2020– con un compenso di € 20.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b)
- c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Stefano Cairolì**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Master universitario di II livello in 'Diritto del Lavoro, Welfare e Servizi per l'impiego" - 8 ore di docenza di diritto del lavoro - 14 e 15 febbraio 2020 - Lezione sull'argomento "Il lavoro agile nel pubblico e nel privato"*", con un impegno di n. 8 ore, presso SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CAMPUS DI ARCAVACATA - UNIVERSITÀ della CALABRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/02/2020 – con un compenso di € 800 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.); Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Stefano Cairolì ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Stefano Cairolì**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Master universitario di II livello in "Diritto del Lavoro, Welfare e Servizi per l'impiego" - 8 ore di docenza di diritto del lavoro - 14 e 15 febbraio 2020 - Lezione sull'argomento "Il lavoro agile nel pubblico e nel privato"*", con un impegno di n. 8 ore, presso SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CAMPUS DI ARCAVACATA - UNIVERSITÀ della CALABRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/02/2020– con un compenso di € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Paolo Carbone: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università Carlo Cattaneo) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione."*, con un impegno di n. 50 ore, presso ANVUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/05/2020 – con un compenso di € 2.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);
Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Attività di valutazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Paolo Carbone ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Paolo Carbone**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/07 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di sistemi di AQ di sede universitaria (Università Carlo Cattaneo) ai fini del rilascio dell'accreditamento secondo quanto previsto dal modello AVA - ANVUR: Presidente di Commissione."*, con un impegno di n. 50 ore, presso ANVUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/05/2020– con un compenso di € 2.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emilio Di Giacomo: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Emilio Di Giacomo**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, orientamento e analisi dei fabbisogni nell'ambito dei percorsi formativi:*

- *tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici*
- *tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica*
- *tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese"*, con un impegno di n. 100 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020 – con un compenso di € 4.812,32 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Progettazione, orientamento e analisi fabbisogni in percorsi formativi –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Emilio Di Giacomo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

1 alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Emilio Di Giacomo**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, orientamento e analisi dei fabbisogni nell'ambito dei percorsi formativi: - tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici - tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica - tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese"*, con un impegno di n. 100 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020 – con un compenso di € 4.812,32.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Franco Famiani: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Franco Famiani**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Studio della fattibilità dell'olivicoltura in confronto con il tabacco"*, con un impegno di n. 12 ore, presso Centro per lo sviluppo agricolo e rurale - CESAR - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2020 – con un compenso di € 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.); Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – incarico di studio –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Franco Famiani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Franco Famiani**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Studio della fattibilità dell'olivicoltura in confronto con il tabacco*", con un impegno di n. 12 ore, presso Centro per lo sviluppo agricolo e rurale - CESAR - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/03/2020 – con un compenso di € 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Galli: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Galli**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Collaborazione alla supervisione dell'attività di ricerca e sviluppo dell'azienda (sviluppo di prodotti e processi per la produzione di prodotti da forno quali cialde e biscotti gelato e pangrattato)"*, con un impegno di n. 130 ore, presso SALPA sas - dal rilascio dell'autorizzazione al 30/04/2020 – con un compenso di € 15.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Galli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Galli**, Professore Associato (TP) – SSD MED/49 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaborazione alla supervisione dell'attività di ricerca e sviluppo dell'azienda (sviluppo di prodotti e processi per la produzione di prodotti da forno quali cialde e biscotti gelato e pangrattato)*", con un impegno di n. 130 ore, presso SALPA sas – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/04/2020 – con un compenso di € 15.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David Grohmann: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. David Grohmann**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"collaborazione alla docenza del corso ENV 355: Towards Green Cities: Local and Global Perspectives insieme all'Arch. Viviana Lorenzo, con un focus specifico sulle Nature Based Solutions (NBS) in ambiente urbano."*, con un impegno di n. 15 ore, presso The Umbra Institute - dal rilascio dell'autorizzazione al 19/04/2020 – con un compenso di € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. David Grohmann ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. David Grohmann**, Ricercatore Universitario (TP)– SSD AGR/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"collaborazione alla docenza del corso ENV 355: Towards Green Cities: Local and Global Perspectives insieme all'Arch. Viviana Lorenzo, con un focus specifico sulle Nature Based Solutions (NBS) in ambiente urbano."*, con un impegno di n. 15 ore, presso The Umbra Institute – dal rilascio dell'autorizzazione al 19/04/2020 – con un compenso di € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giovanni Battista Mancini: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giovanni Battista Mancini**, Professore Associato (TP) – SSD MED/33 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Parere terzo per conto dell'Azienda Ospedaliera di Terni relativamente ad una richiesta di risarcimento conseguente a trattamento chirurgico."*, con un impegno di n. 20 ore, presso Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni - dal rilascio dell'autorizzazione al 25/02/2020 – con un compenso di € 600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 3614 del 15.01.2020 è stato richiesto all'AZIENDA USL UMBRIA 2 il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, pertanto l'eventuale autorizzazione potrà essere rilasciata solo all'esito del nulla osta suddetto ovvero al maturarsi del relativo silenzio-assenso ai sensi della disposizione da ultimo richiamata (all. 1 bis agli atti del presente verbale)

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giovanni Battista Mancini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 3614 del 15.01.2020 è stato richiesto all'AZIENDA USL UMBRIA 2 il nulla osta di competenza, in ordine al quale non risulta pervenuto riscontro, pertanto l'eventuale autorizzazione potrà essere rilasciata solo all'esito del nulla osta suddetto ovvero al maturarsi del relativo silenzio-assenso ai sensi della disposizione da ultimo richiamata (all. 1 bis agli atti del presente verbale)

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, subordinatamente al nulla osta dell'Azienda Usl Umbria 2 o al maturarsi del relativo silenzio-assenso ai sensi dell'art. 53, c. 10, D.Lgs. 165/2001, il **Prof. Giovanni Battista Mancini**, Professore Associato (TP) – SSD MED/33 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Parere terzo per conto dell'Azienda Ospedaliera di Terni relativamente ad una richiesta di risarcimento conseguente a trattamento chirurgico.*", con un impegno di n. 20 ore, presso Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni – dal rilascio dell'autorizzazione al 25/02/2020 – con un compenso di € 600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Montecchiani: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *.....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Fabrizio Montecchiani**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, Orientamento e Analisi Fabbisogni nell'ambito dei percorsi formativi "Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici", "Tecnico Superiore per la Ricerca e lo Sviluppo di Prodotti e Processi a Base Biotecnologica", "Tecnico Superiore per il Marketing e l'Internazionalizzazione delle Imprese"*, con un impegno di n. 100 ore, presso I.T.S. Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020 – con un compenso di € 4.812,32 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Progettazione, orientamento, analisi fabbisogni in percorsi formativi –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Fabrizio Montecchiani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Fabrizio Montecchiani**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Progettazione, Orientamento e Analisi Fabbisogni nell'ambito dei percorsi formativi "Tecnico Superiore per l'Automazione ed i Sistemi Meccatronici", "Tecnico Superiore per la Ricerca e lo Sviluppo di Prodotti e Processi a Base Biotecnologica", "Tecnico Superiore per il Marketing e l'Internazionalizzazione delle Imprese"* con un impegno di n. 100 ore, presso I.T.S. Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020 – con un compenso di € 4.812,32.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Primo Proietti: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività seminariale"*, con un impegno di n. 3 ore, presso FONDO AMBIENTE ITALIANO (FAI) - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.02.2020 – con un compenso di € 200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Attività seminariale –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Primo Proietti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Primo Proietti**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività seminariale*", con un impegno di n. 3 ore, presso FONDO AMBIENTE ITALIANO (FAI) - dal rilascio dell'autorizzazione al 16/02/2020– con un compenso di € 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione progetti scientifici di ENEA e RSE"*, con un impegno di n. 8 giornate lavorative, presso CSEA S.p.A. - dal rilascio dell'autorizzazione al 07/12/2020 – con un compenso di € 3.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);
Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione progetti scientifici –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Federico Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Valutazione progetti scientifici di ENEA e RSE*", con un impegno di 8 giornate lavorative, dal rilascio dell'autorizzazione fino al 07.12.2020, con un compenso pari ad € 3.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata

per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento

a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale"*, con un impegno di n. 5 ore, presso OLEUM SICILIA SOC. COOP. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21/02/2020 – con un compenso di € 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto

di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio Servili ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezione a corso di formazione professionale*", con un impegno di n. 5 ore, presso OLEUM SICILIA SOC. COOP. - dal rilascio dell'autorizzazione al 21/02/2020- con un compenso di € 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof.ssa Paola Musile Tanzi: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata

per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento*

a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof.ssa Paola Musile Tanzi**, Professore Ordinario (TD) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"attività di docenza in corsi post universitari (executive education), attività di ricerca e coordinamento"*, con un impegno di n. 96 ore, presso SDA Bocconi - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020 – con un compenso di € 24.606,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza in corsi post-universitari –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof.ssa Paola Musile Tanzi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;
All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Paola Musile Tanzi**, Professore Ordinario (TD)– SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*attività di docenza in corsi post universitari (executive education), attività di ricerca e coordinamento*", con un impegno di n. 96 ore, presso SDA Bocconi - dal rilascio dell'autorizzazione al 31/12/2020– con un Compenso di € 24.606,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo di docenza del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata

per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla "revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento

a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione" la proposta del Presidente "di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica";

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Stefano Cairoli**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza master di diritto sindacale nell'ambito del master di II livello in diritto del lavoro e della previdenza sociale*", con un impegno di n. 2 ore, presso SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA - DIP.TO DI SCIENZE GIURIDICHE - dal rilascio dell'autorizzazione al 07/02/2020 – con un compenso di € 150,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*"; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Stefano Cairolì ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Stefano Cairolì**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza master di diritto sindacale nell'ambito del master di II livello in diritto del lavoro e della previdenza sociale*", con un impegno di n. 2 ore, presso SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA - DIP.TO DI SCIENZE GIURIDICHE - dal rilascio dell'autorizzazione al 07/02/2020– con un compenso di € 150,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub. lett. G)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi di dottorato di ricerca in Scienze farmaceutiche – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro stipulato con l'Università di Valencia in data 3/05/2019 relativo alla collaborazione internazionale nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" ed in particolare l'art. 6 che prevede l'attivazione di percorsi di cotutela di tesi per gli iscritti al suddetto corso di studio, attraverso appositi accordi attuativi;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" in data 31/10/2019, con cui è stata approvata l'attribuzione delle funzioni di co-supervisore al Prof. Jordi Manes dell'Università di Valencia - Spagna per la Dott.ssa Luna Pollini, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al primo anno del corso di dottorato suddetto, in considerazione degli accordi esistenti per il rilascio del titolo congiunto;

Vista la successiva nota in data 16/01/2020 con cui il Coordinatore del corso ha specificato, in ordine a quanto approvato con la suddetta delibera del 31/10/2019, che la Dott.ssa Luna Pollini seguirà un percorso per il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Valencia con la co-tutela del Prof. Jordi Manes della medesima Università;

Vista la convenzione proposta dall'Università di Valencia per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della suddetta dottoranda;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che l'Ateneo sta mettendo in atto un programma di forte internazionalizzazione. Moltissimi sono gli accordi quadro di natura generale ma è sua intenzione prestare particolare attenzione affinché questi accordi si concretizzino prevalentemente in attività di doppio titolo o di percorsi congiunti con riconoscimento di crediti all'estero. Questo è uno dei settori su cui l'Ateneo può crescere di più, conclude il

Presidente, ma occorre mettere a sistema un percorso di internazionalizzazione efficiente ed efficace.

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro stipulato con l'Università di Valencia in data 3/05/2019 relativo alla collaborazione internazionale nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" ed in particolare l'art. 6 che prevede l'attivazione di percorsi di cotutela di tesi per gli iscritti al suddetto corso di studio, attraverso appositi accordi attuativi;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" in data 31/10/2019, con cui è stata approvata l'attribuzione delle funzioni di co-supervisore al Prof. Jordi Manes dell'Università di Valencia - Spagna per la Dott.ssa Luna Pollini, iscritta per l'a.a. 2018/2019 al primo anno del corso di dottorato suddetto, in considerazione degli accordi esistenti per il rilascio del titolo congiunto;

Vista la successiva nota in data 16/01/2020 con cui il Coordinatore del corso ha specificato, in ordine a quanto approvato con la suddetta delibera del 31/10/2019, che la Dott.ssa Luna Pollini seguirà un percorso per il rilascio del titolo congiunto con l'Università di Valencia con la co-tutela del Prof. Jordi Manes della medesima Università;

Vista la convenzione proposta dall'Università di Valencia per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore della suddetta dottoranda;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela con l'Università di Valencia (Spagna) a favore della Dott.ssa Luna Pollini attualmente iscritta al secondo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Farmaceutiche" - XXXIV ciclo - per l'A.A. 2019/2020 presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 18 febbraio 2020

Delibera n. 26

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi - Dottorato di ricerca in Civil and Environmental Engineering - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 38 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 39 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere;

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 38 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

Visto l'accordo-quadro proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale n. 39 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il suddetto accordo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo-quadro di cui all'allegato sub lett. H1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposto dall'Università di Sfax (Tunisia) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering";
- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo-quadro di cui all'allegato sub lett. H2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, proposto dall'Università di Lisbona (Portogallo) per l'attuazione di cotutele di tesi nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Civil and Environmental Engineering".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 29) Oggetto Convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia relativa alla Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" - parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post laurea - Ufficio Dottorati, master e corsi post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'art. 6;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto l'art. 6 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della seduta del 18 dicembre 2019 con la quale è stata approvata all'unanimità la proposta della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per l'attivazione nell'a.a. 2019/2020 di una Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" al termine della quale viene rilasciato ai partecipanti in regola un attestato di frequenza;

Considerato che nella suddetta convenzione è previsto che la gestione amministrativa e contabile della Summer School sopra citata spetti all'Università degli studi di Siena e che siano previsti *posti riservati a persone indicate dalla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici – Università di Perugia, che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso;*

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 18 febbraio 2020

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e, in particolare, l'art. 6;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto l'art. 6 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della seduta del 18 dicembre 2019 con la quale è stata approvata all'unanimità la proposta della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per l'attivazione nell'a.a. 2019/2020 di una Summer School in "Heritage, tradition, identity. A case study of the Palio di Siena" al termine della quale viene rilasciato ai partecipanti in regola un attestato di frequenza;

Considerato che nella suddetta convenzione è previsto che la gestione amministrativa e contabile della Summer School sopra citata spetti all'Università degli studi di Siena e che siano previsti *posti riservati a persone indicate dalla Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici – Università di Perugia, che siano in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al corso;*

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Siena e l'Università degli studi di Perugia per la Summer School in "Heritage, Tradition, Identity. A case Study of the Palio di Siena", allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 30) Oggetto Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS – finanziamento di nuovi progetti. Parere in ordine al progetto di Ateneo “UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell’Innovazione Prodotta)”.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area per la progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca – ufficio ilo e terza missione

IL PRESIDENTE

Vista la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico dell’11 luglio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 24 luglio 2019, Reg. Prev. n. 817, che ha, tra le altre, previsto la realizzazione di azioni dirette alla valorizzazione dei brevetti tramite il potenziamento degli interventi diretti a favorire il trasferimento tecnologico, quale il rafforzamento degli uffici di trasferimento tecnologico;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I – Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019, avente ad oggetto “*Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l’intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti*”, al quale, con Decreto del 27/11/2019 della medesima direzione, sono state assegnate risorse finanziarie complessive fino ad un massimo di 7 milioni di euro;

Preso atto della volontà del Delegato del Rettore alla Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, di presentare un progetto di Ateneo per il potenziamento dell’ufficio ILO e Terza Missione di Ateneo a valere sulla linea di intervento di cui alla lettera b) dell’art. 1 del Bando di cui trattasi, che prevede “*la realizzazione di nuovi progetti che abbiano l’obiettivo di aumentare l’intensità e la qualità dei processi di trasferimento tecnologico dalle Università, dagli EPR e dagli IRCCS alle imprese attraverso il potenziamento dello staff ed il rafforzamento delle competenze degli UTT delle Università italiane, degli EPR italiani e degli IRCCS, al fine di aumentare la capacità innovativa delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, agevolando l’assorbimento e lo sviluppo di conoscenza scientifico-tecnologica in specifici settori produttivi e contesti locali*”;

Tenuto conto che i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), del Bando devono riguardare il potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi e per il sostegno alle attività di valorizzazione di titoli di proprietà industriale, aumentando le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le attività e iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei predetti titoli;

Considerato che i progetti in parola, dovranno prevedere, tra l'altro:

1. una strategia di focalizzazione del singolo UTT in funzione delle aree di ricerca di eccellenza dell'istituzione di appartenenza e in sinergia con eventuali strategie di Smart Specialization regionali in sinergia con eventuali progetti nazionali o regionali su temi di Industria 4.0 ed una strategia di promozione e valorizzazione dei titoli di proprietà industriale;
2. un piano di potenziamento dell'UTT tramite l'attivazione di una o al massimo due posizioni (aggiuntive rispetto alla situazione corrente) di "Knowledge Transfer Manager" e, eventualmente, di "Innovation Promoter" con compiti specificatamente definiti e che dovranno svolgere un ruolo di collegamento tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria;
3. un piano annuale di attività in capo al Knowledge Transfer Manager e/o un piano di attività in capo all'Innovation Promoter;
4. l'attività di compilazione caricamento e pubblicazione delle schede sulla piattaforma "knowledge share" dei propri brevetti per invenzione e dei propri modelli di utilità la cui domanda sia stata depositata a partire dal 01/01/2016 e che siano ancora in vita;

Preso atto che i progetti di cui trattasi, da avviarsi non oltre il 1° settembre 2020, pena la revoca del finanziamento, e da concludersi entro il 30 giugno 2023, sono finanziati dal Ministero per il 50% dei costi ritenuti ammissibili;

Tenuto conto che per i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), sono ammissibili al massimo due unità aggiuntive all'organico dell'Ufficio ILO e Terza Missione, di cui almeno una di "Knowledge Transfer Manager", e che il finanziamento non può essere superiore, per un periodo di 12 mesi, ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per unità aggiuntiva, impegnata al 100% sulle attività progettuali, ad eccezione di quanto nel seguito indicato, e ad euro 2.000,00 per missioni e attività formative (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto), per unità aggiuntiva per un periodo di 12 mesi;

Preso atto che sono ammissibili a finanziamento, per i progetti di cui all'articolo 1, lettera b), le spese sostenute dal soggetto beneficiario dalla data di avvio delle attività (che deve intervenire non oltre il 1 settembre 2020) e fino alla data di conclusione del progetto

finanziato con il presente bando, comunque non oltre il 30 giugno 2023, e che sono ammissibili a finanziamento i soli costi relativi a:

- a) personale aggiuntivo assunto a tempo determinato/indeterminato o con assegno di ricerca/borsa di studio;
- b) missioni e formazione effettuate da detto personale (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto), nei limiti e con i criteri già fissati dai regolamenti contabili delle Università, degli EPR e degli IRCCS;

Vista la proposta progettuale elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, dal titolo "*UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)*" (allegata sub lett. L al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), della durata di 36 mesi e del valore complessivo di € 321.000,00, di cui, nel rispetto delle regole del Bando, la quota di co-finanziamento a carico dell'Università è pari a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), di cui:

- € 150.000,00 per l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di Tipologia B), della durata di 36 mesi/cad.;
- € 10.500,00 per spese relative a missioni e formazione;

Rilevato che le proposte progettuali per l'accesso al finanziamento ministeriale possono essere presentate a partire dal 16 dicembre 2019 ed entro e non oltre il 14 febbraio 2020, pena l'irricevibilità della proposta stessa, da trasmettersi esclusivamente via PEC;

Considerata la particolare valenza scientifico-amministrativa del progetto che si intende presentare a valere sul Bando in oggetto ed i positivi risvolti in termini di potenziamento delle attività di Terza Missione che potrebbero derivare, anche indirettamente, dall'eventuale ammissione a finanziamento;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prendendo spunto dall'argomento in trattazione, sottolinea l'esigenza di attrarre risorse per l'Ateneo, in una visione di insieme al fine di potenziare le attività di Terza Missione. Invita quindi tutti ad operarsi in questa direzione per presentare progetti di Ateneo funzionali all'acquisizione di finanziamenti.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico dell'11 luglio 2019;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I - Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019, avente ad oggetto "*Bando per il*

finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti";

Vista la proposta progettuale elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, dal titolo "UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)" (allegata sub lett. L al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), della durata di 36 mesi e del valore complessivo di € 321.000,00, di cui, nel rispetto delle regole del Bando, la quota di co-finanziamento a carico dell'Università è pari a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), da presentare a valere sulla linea di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 1 del Bando di cui trattasi; Tenuto conto che il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è stabilito dal Bando al 14 febbraio 2020;

Condivisa la valenza strategica della proposta progettuale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla presentazione, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, della proposta progettuale dal titolo "UNIPG-VIP (University Network for the Intellectual Property Growth: sistema di Valorizzazione dell'Innovazione Prodotta)" (allegata sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), elaborata dal Delegato del Rettore alla Terza Missione, della durata di 36 mesi, del valore complessivo di € 321.000,00, di cui i costi stimati delle attività progettuali co-finanziate dall'Università ammontano complessivamente a € 160.500,00 (50% del valore complessivo), di cui € 150.000,00 per l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca di Tipologia B), della durata di 36 mesi/cad., ed € 10.500,00 per spese relative a missioni e formazione, a valere sul "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento di progetti già agevolati e finanziamento di nuovi progetti", di cui al Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale – Ufficio Italiano Brevetti E Marchi, Divisione I – Affari Generali e comunicazione, del 29/11/2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l’informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l’art. 5, comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che nell’esercizio della delega di cui al comma 1, lett. b), il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi: a) introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;

Visto il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, tra l’altro, i seguenti documenti che compongono il “Quadro informativo economico-patrimoniale delle università”:

- bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d’ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio unico d’ateneo d’esercizio, redatto con riferimento all’anno solare, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 (“Schemi di bilancio consolidato delle Università”), il quale stabilisce i principi contabili a cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo “Università”, a decorrere dall’anno 2016;

Tenuto conto che il sopra citato Decreto Interministeriale, all’art. 4, comma 1, prevede, quale atto preliminare al consolidamento del bilancio, che la Capogruppo, tra l’altro, predisponga l’elenco dei soggetti ricompresi nell’area di consolidamento, composta, ai

sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, da:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2019 con la quale è stato, tra l'altro, approvato, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, l'elenco degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2018:

- FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756),

in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);

- Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

- FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);

- COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);

- FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);

- FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);

- FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547),

in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;

Tenuto conto che con la sopra citata delibera è stato, altresì, disposto che l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venisse annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco;

Dato atto che nel corso dell'anno 2019 l'Università degli Studi di Perugia, con riferimento ai rapporti con enti/società:

- ha approvato l'adesione al Consorzio con attività esterna REDI e, in qualità di associato fondatore, alla costituzione dell'Associazione per il Festival della Sociologia;

- ha perfezionato l'uscita dalla società CRATI SCARL, in quanto la medesima ha liquidato la quota detenuta dall'Ateneo in data 18 aprile 2019;

Rilevato, altresì, che nel corso del 2019, sono state completate talune pratiche in merito alla Fondazione Dozza Giancarlo, avente sede legale presso Piazza dell'Università, 1 - Perugia, in particolare in merito al riconoscimento della personalità giuridica e alle modifiche apportate allo Statuto, che hanno comportato l'effettivo avvio dell'operatività della Fondazione medesima;

Dato atto, altresì, che l'Ateneo annualmente è chiamato a svolgere gli adempimenti relativi alla rilevazione dei dati necessari per la determinazione dell'indicatore di indebitamento - art. 2, commi 4 e 5, D.I. n. 90 del 1°settembre 2009 e art. 3 c. 4 D.I. 19 del 14/01/2014 (enti e società partecipate a qualsiasi titolo dall'Ateneo) e alla rilevazione dati richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.L. 90/2014 (partecipazioni detenute, al 31 dicembre dell'anno di riferimento della rilevazione, direttamente o indirettamente in società/enti e rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di governo di società ed enti);

Tenuto conto che anche con riferimento all'anno 2019 i suddetti adempimenti verranno evasi sulla base dei dati a disposizione della Ripartizione Affari Legali e riportati nell'elenco allegato sub lett. M1), al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Analizzato, per quanto di interesse in questa sede e sulla base dei medesimi criteri applicati per l'anno precedente, ciascun ente/società di cui al predetto elenco in rapporto alle casistiche enucleate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, onde definire l'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2019 e approvare l'elenco aggiornato dei soggetti ricompresi nell'area medesima secondo le prescrizioni della normativa sopra richiamata ed in particolare l'art. 1, lett. c) del D.I. n. 248/2016;

Visti gli esiti di tale approfondita analisi, riportati nella tabella allegata sub lett. M2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nei suddetti elenchi - analogamente a quelli approvati per l'anno precedente - non sono ricomprese le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia in quanto non rientranti nella casistica enucleata dal Decreto Interministeriale n. 248/2016 ai fini della definizione dell'Area di consolidamento;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel precisare che la delibera odierna è un mero adeguamento normativo, fa presente di aver dato mandato a due Delegati, con la collaborazione degli uffici competenti, di fare una ricognizione di tutti questi soggetti (Centri, Enti, Organismi partecipati in cui siamo o meno nel consolidato nel bilancio ecc.). Non nasconde di essere impressionato dalla quantità di soggetti a cui l'Ateneo partecipa e, in alcuni ambiti, dalla iperframmentazione delle partecipazioni. Ritiene importante verificare, ad esempio, quanti di questi organismi siano davvero attivi, nel presupposto che noi siamo "l'Università" e la partecipazione a questi soggetti deve essere valutata rispetto alle azioni e a cosa questi producono verso l'esterno come immagine. Occorre che ci si renda conto, inoltre, rispetto in particolare ad alcuni Centri universitari, della reale capacità attrattiva dal punto di vista delle risorse. Dal bilancio emerge una debolezza cronica su terza missione e ricerca ma poi nella stampa si legge che alcuni Ricercatori attraggono decine di milioni di euro. Ciò premesso, è importante venirci a conoscenza perché queste risorse potrebbero essere valorizzate in sede di FFO.

Conclude, facendo presente che non appena avrà i risultati della ricognizione sarà sua cura portarli a conoscenza del Senato.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, l'art. 5, comma 4;

Visto il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;

Visto il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248;

Tenuto conto della necessità di aggiornare l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, come ribadito anche nell'art. 1, lett. c) del citato D.I. n. 248/2016, nonché di informare i soggetti interessati, indicando le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio e degli altri documenti contabili e di impartire le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato;

Preso, altresì, atto dei richiamati adempimenti in ordine alle rilevazioni dati che l'Ateneo è chiamato ad effettuare annualmente, di cui all'elenco già allegato sub lett. M1);

Valutata l'analisi effettuata con riferimento ai soggetti giuridici ricompresi nel suddetto elenco in rapporto alle casistiche individuate dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 18/2012, per la definizione dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" al 31 dicembre 2019, come emerge dalla tabella già allegata sub lett. M2);

Recepite e condivise le argomentazioni giuridiche ivi formulate per ciascun ente/società, nonché la motivazione in base alla quale le possibili partecipazioni indirette dell'Università degli Studi di Perugia non sono ricomprese nei predetti elenchi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto ed esprimere parere favorevole all'approvazione, ai sensi del Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248, unitamente al documento già allegato sub lett. M2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, dell'elenco aggiornato degli enti/società, come di seguito riportati, rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2019:
 - FONDAZIONE UNIVERSITARIA AZIENDA AGRARIA - FUA (C.F.02884950540), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. a) "fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - CONSORZIO IPASS SCARL (P.IVA 03623720756), in quanto rientrante nella casistica individuata alla citata lett. b) "società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - Associazione CONSORZIO TUCEP (P.IVA 01980760548);
 - Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R. (P.IVA 01412030544), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. c) "altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
 - FONDAZIONE SIRO MORETTI COSTANZI (C.F. 94108940548/P.IVA 02872820549);
 - COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA (C.F. 00222400541);
 - FONDAZIONE DOTT. RICCARDO TETI (C.F. 80008180541);
 - FONDAZIONE FRANCESCO REBUCCI (C.F. 80008200547);
 - FONDAZIONE PER L'ISTRUZIONE AGRARIA IN PERUGIA (C.F. 00163600547)
 - FONDAZIONE DOZZA GIANCARLO (C.F. 94159820540), in quanto rientranti nella casistica individuata alla citata lett. d) "altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione", dell'art. 1, D.I. n. 248/2016;
- ❖ di prendere atto e condividere, conseguentemente, che tutti gli altri enti di cui alla tabella già allegata sub lett. M2), per le motivazioni ivi esposte, non rientrano tra i soggetti da includere nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di

Perugia", ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del suddetto Gruppo al 31 dicembre 2019;

- ❖ di esprimere parere favorevole e condividere che qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non provvedano ad inviare la documentazione necessaria alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 entro il 30 giugno 2020, gli stessi non saranno oggetto di consolidamento;
- ❖ di esprimere parere favorevole e condividere che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'esame degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento venga annualmente sottoposto a questo Consesso per l'aggiornamento del relativo elenco.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia, trasmesso da Flixbus Italia s.r.l. in data 15 gennaio 2020, per la fornitura, da parte di detta società di trasporti all'Ateneo, di codici sconto digitali che permetteranno agli utenti dell'Università di usufruire di una scontistica per la prenotazione di biglietti per linee nazionali e internazionali;

Letto il citato schema di accordo, avente ad oggetto quanto sopra precisato, ed in particolare l'art. 2, ove sono declinati gli impegni delle parti, da cui tra l'altro risulta che: a) Flixbus erogherà i suddetti codici sconto nel periodo di collaborazione, ad eccezione di taluni periodi ivi indicati; b) la Società di trasporti creerà e gestirà una *landing page* tramite la quale sarà possibile ricevere i codici sconto, da parte degli studenti, dei dipendenti e dei collaboratori dell'Ateneo; c) l'Università si impegna verso Flixbus a rendere nota la collaborazione tra le Parti, tramite il sito ufficiale di Ateneo e comunicazioni agli utenti di eventuali avvisi di Flixbus;

Visto, ancora, il citato schema di accordo, particolarmente l'art. 3, secondo cui è prevista la risoluzione anticipata del rapporto in caso di inadempimento rispetto di anche uno solo degli obblighi previsti dall'art. 2, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.;

Dato atto che l'accordo, ai sensi dell'art. 4, avrà efficacia a partire dal 7 gennaio 2020 sino al 19 dicembre 2020, senza possibilità di tacito rinnovo;

Tenuto conto che il Foro competente per eventuali controversie è stato dalle Parti concordemente individuato in quello di Milano (art. 8);

Considerato che nessun onere finanziario risulta a carico del bilancio unico di Ateneo per l'attuazione dell'accordo;

Attesa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

Considerato che l'Università, ai sensi degli artt. 4 e 6 del proprio Statuto, tra l'altro "*promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale*" e, inoltre, garantisce agli studenti "*positive condizioni di studio e di vita*", collaborando anche con "*soggetti pubblici e privati*".

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che, come segnalato da alcuni colleghi ed in particolare dal Senatore Rende che ringrazia, il Senato ed in particolare gli studenti potrebbero dare un grande aiuto sul tema dei servizi per iniziare a strutturare un processo organico e condiviso. Nell'accordo oggetto della presente delibera si parla infatti solo di uno sconto ma è sua intenzione muoversi affinché queste azioni di scontistica possano essere estese a diversi ambiti.

Il Senatore Daniele Salvanti presenta il seguente intervento:

"In qualità di rappresentanti della componente studentesca riteniamo positiva l'iniziativa che il nostro Ateneo ha preso con Flixbus Italia, stipulando con la società di trasporti una convenzione che comporta riduzioni sul prezzo del biglietto per studenti e studentesse. Allo stesso tempo ci resta difficile comprendere la sospensione della non validità di queste riduzioni nei periodi che vanno, rispettivamente, dal 06/04/2020 al 19/04/2020 e dal 01/08/2020 al 31/08/2020, periodi cruciali per gli spostamenti degli studenti fuorisede che animano il nostro Ateneo.

La convenzione deve rappresentare un punto di partenza per ripensare e rilanciare la mobilità nel nostro territorio, mobilità che ha dei limiti strutturali legati alle ridotte infrastrutture presenti che non sono state mai realmente potenziate.

Riteniamo che un Ateneo di eccellenza debba essere caratterizzato anche da una ottima rete stradale, autostradale, ferroviaria e aerea che possa rendere più rapidi ed efficaci gli spostamenti di docenti e studenti.

In un contesto nazionale di scarso investimento sulle infrastrutture territoriali, il nostro Ateneo può essere promotore di un reale cambiamento che porterà senz'altro ripercussioni positive anche a livello della Regione Umbria e, per la sua collocazione geografica, sull'intero Paese".

Il Presidente fa presente che l'impegno che assume questo Ateneo rispetto a Flixbus è quello di valorizzare tra i canali di comunicazione i contenuti di questo accordo. Si può valutare se approfondire e provare a capire se vi è la possibilità di ottenere qualcosa di più, ragionare cioè sulla capacità contrattuale oppure approvare l'accordo così come è stato portato in approvazione. Conseguentemente propone di mettere ai voti l'approvazione dell'accordo e provare a lavorare perché si possa costruire quell'idea, sopra indicata, di una azione integrata rispetto specialmente agli studenti fuori sede.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di accordo di collaborazione tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia;

Considerato che nessun onere finanziario risulta a carico del bilancio unico di Ateneo per l'attuazione dell'accordo;

Condivisa, pertanto, la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

Considerato che l'Università, ai sensi degli artt. 4 e 6 del proprio Statuto, tra l'altro *"promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale"* e, inoltre, garantisce agli studenti *"positive condizioni di studio e di vita"*, collaborando anche con *"soggetti pubblici e privati"*.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di accordo tra Flixbus Italia s.r.l. e Università degli Studi di Perugia, per la fornitura, da parte di Flixbus all'Ateneo, di codici sconto digitali che permetteranno agli utenti dell'Università – studenti, dipendenti e collaboratori - di usufruire di una scontistica per la prenotazione di biglietti per linee nazionali e internazionali, nel testo che è allegato al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani "ONAOSI".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Vista la nota prot. n. 1555 del 09/01/2020, con cui il Prof. Carlo Fiorio ha trasmesso lo schema del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani "ONAOSI", per la promozione e lo sviluppo di attività formative, di ricerca e di consulenza, nonché per lo sviluppo imprenditoriale e professionale dei giovani del territorio e degli ospiti dell'ONAOSI;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 dell'accordo: a) L'Università mette a disposizione il proprio personale docente per le attività didattiche relative alla formazione erogata da ONAOSI agli ospiti del Collegio della Sapienza, organismo quest'ultimo in fase di costituzione; b) l'ONAOSI mette a disposizione le proprie strutture per l'espletamento di stages formativi curriculari; c) l'Università garantirà la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL; d) l'Università, attraverso i propri Dipartimenti, collabora alla realizzazione degli studi nonché a progettare, organizzare ed implementare adeguati percorsi formativi;

Rilevato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 5, nel quadro delle attività previste sono stipulati specifici accordi esecutivi (indicati anche come "Accordi"), in cui sono disciplinati tutti gli aspetti, eventualmente anche economici, connessi allo svolgimento delle predette attività;

Tenuto conto che ogni accordo esecutivo è approvato e sottoscritto dagli organi competenti delle singole Strutture coinvolte che, per l'Università, sono i Direttori dei Dipartimenti interessati, qualora non comportino oneri a carico dell'Ateneo (art. 5);

Dato atto che ciascuna Parte individua i Responsabili Scientifici del Protocollo come segue:

- per L'Università: il Prof. Carlo Fiorio
- per ONAOSI: la Dott.ssa Angela Sancricca;

Considerato che il Protocollo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e, alla sua scadenza, si rinnoverà per ulteriori periodi triennali attraverso lo scambio di apposite comunicazioni scritte tra le Parti, ferma restando la facoltà di recesso per ciascuna delle Parti, previa comunicazione scritta all'altra Parte, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante PEC, con un preavviso di almeno centottanta

giorni, senza che detto recesso produca effetti automatici sulla validità degli Accordi Esecutivi eventualmente in essere al momento del recesso;

Ritenuto che il proposto Protocollo d'Intesa rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto di autonomia, secondo cui, tra l'altro, l'Università "favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive";

Dato atto che non sono previsti oneri a carico del Bilancio unico di Ateneo;

Ritenuta la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ricorda ai Senatori come l'Onaosi sia sempre stata una istituzione importante per la città di Perugia e per l'Ateneo al quale ha dato un supporto fondamentale. Fa presente come all'inizio del mandato sia venuto a conoscenza dall'attuale Presidente di un possibile trasferimento dell'Onaosi in un'altra città per svariati motivi, uno dei quali, il non avere più alcun rapporto di collaborazione con l'Ateneo. Conclude, evidenziando come il Protocollo sia un segnale importante con cui questa Università riprende una giusta e doverosa collaborazione con un soggetto la cui importanza è da tutti condivisa.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani "ONAOSI";

Preso atto che non è previsto alcun onere finanziario a carico del bilancio unico di Ateneo;

Condiviso che il proposto Protocollo d'Intesa rientra nell'ambito oggettivo previsto dal comma 4 dell'art. 2 dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, l'Università "favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive";

Attesa la competenza esclusiva di questo Consesso a deliberare;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Perugia e la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani "ONAOSI", nel testo allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico. Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **DR n. 3011 del 13.12.2019** avente ad oggetto: Progetto "8th International Conference on Computational Models of Argument"- Bando ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio spa, "Young Investigator Training Program 2019";
- **D.R. n. 3033 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 3079 del 19.12.2019** avente ad oggetto: Proposta progettuale "Recupero sostenibile dei prodotti alimentari in via di scadenza" - P.I. Francesco Fantozzi - Dipartimento di Ingegneria";
- **D.R. n. 3104 del 23.12.2019** avente ad oggetto: *Progetto Sharper - Notte europea dei ricercatori - Call H2020-MSCA-NIGHT-2020*;
- **D.R. n. 54 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria - Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici - a.a.2019/2020;
- **D.R. n. 58 del 16.01.2020** avente ad oggetto: approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies";
- **D.R. n. 105 del 21.01.2020** avente ad oggetto: Offerta Formativa 2020/2021 - Istituzione nuovi corsi di studio";
- **D.R. n. 107 del 21.01.2020** avente ad oggetto "Associazione "PERUGIA 1416 - Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo";

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 18 febbraio 2020

Udito quanto esposto dal Presidente;
 Valutati i decreti stessi;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
 - **D.R. n. 3011 del 13.12.2019** avente ad oggetto: Progetto "8th International Conference on Computational Models of Argument" - Bando ACRI - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio spa, "Young Investigator Training Program 2019";
 - **D.R. n. 3033 del 18.12.2019** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;
 - **D.R. n. 3079 del 19.12.2019** avente ad oggetto: Proposta progettuale "Recupero sostenibile dei prodotti alimentari in via di scadenza" - P.I. Francesco Fantozzi - Dipartimento di Ingegneria";
 - **D.R. n. 3104 del 23.12.2019** avente ad oggetto: *Progetto Sharper - Notte europea dei ricercatori - Call H2020-MSCA-NIGHT-2020*;
 - **D.R. n. 54 del 16.01.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e INPS Direzione Regionale Umbria - Iniziative accademiche a sostegno di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici - a.a.2019/2020;
 - **D.R. n. 58 del 16.01.2020** avente ad oggetto: approvazione del piano finanziario rimodulato e autorizzazione all'attivazione del master di I livello in "Tecnologie birrarie - Brewing technologies";
 - **D.R. n. 105 del 21.01.2020** avente ad oggetto: Offerta Formativa 2020/2021 - Istituzione nuovi corsi di studio";
 - **D.R. n. 107 del 21.01.2020** avente ad oggetto "Associazione "PERUGIA 1416 - Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.

Senato Accademico del 27 gennaio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Richiesta di incremento del valore nominale del buono pasto elettronico da €7 a €8.

Magnifico Rettore,

la legge di Bilancio 2020 interviene sul welfare aziendale nella direzione della maggior tracciabilità del sistema con il comma 677 del provvedimento che, in materia di buoni pasto e mense aziendali, innalza la soglia di non concorrenza alla formazione del reddito del lavoratore dipendente per i buoni pasto elettronici da 7 a 8 euro, corrispondente al contributo dell'Amministrazione.

Visto l'art. 60 del CCNL 2006/2009 Comparto Università in materia di servizi sostitutivi della mensa, vista la nuova soglia di esenzione fiscale, dato che l'Ateneo di Perugia ormai da qualche anno utilizza i buoni pasto elettronici e che nel corso di questi anni il valore del buono pasto è rimasto invariato nel tempo, nonostante l'evoluzione del costo della vita che ha determinato il progressivo aumento dei costi al dettaglio, chiediamo che venga colta questa opportunità che va a favore del nostro personale, senza un grosso aggravio per il Bilancio di Ateneo.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo, quindi, di considerare l'ipotesi di una variazione di bilancio che possa reperire le risorse di cui sopra al fine di incrementare l'importo quanto prima.

Rinnovando l'invito ad aprire quanto prima un tavolo di confronto che riveda ed incrementi le misure relative al welfare di Ateneo attualmente previste, si chiede che vengano messe in atto, quanto prima, tutte le azioni necessarie ad accogliere la presente richiesta.

Il Presidente, nel ringraziare il Senatore Ceccarelli per l'intervento e nel sottolineare che il welfare aziendale è uno degli obiettivi del suo programma, fa presente che sicuramente saranno prese in considerazione e valutate le osservazioni sopra rappresentate.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 gennaio 2020 termina alle ore 11:34.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

